

Si chiama Paola Gianotti, ha 32 anni, di Ivrea, e vuole essere la seconda donna al mondo ad aver compiuto il giro del mondo in bici. Un'impresa che per ora è riuscita ad una sola altra donna, la greca Juliana Bhuring, nel 2012. Per batterla Paola dovrà percorrere poco meno di 30.000 chilometri in un tempo non superiore a 145 giorni. Partenza da Ivrea, il prossimo 8 marzo. Precisamente, i chilometri da percorrere in bici saranno 29.030, con una distanza media giornaliera di 215 km. È naturale che per un'impresa di questo tipo, serva una preparazione fisica eccezionale, oltre ad uno staff e partner tecnici di tutto rispetto. Per quel che riguarda l'atleta, la Giannotti non è nuova a questo tipo di imprese sportive: negli anni passati ha partecipato a tutti i tipi di gare, dalle podistiche a quelle ciclistiche e di triathlon su distanze sprint, olimpiche e mezzo Ironman; ha partecipato a "Escape from Alcatraz", maggio 2010; ha compiuto varie immersioni sotto i ghiacci, nel 2010, 2011 e 2012; ha scalato l'Aconcagua (7.000 m.) e il Kilimangiaro; ha partecipato alla Fisher Strongman Run, e ad una spedizione in Groenlandia con un Kaiak.

Per quello che riguarda i partner tecnici, la Giannotti avrà una bici Cinelli Hobo appositamente realizzata, mentre per i pneumatici, è stata scelta Michelin quale sponsor tecnico per questa impresa, in cui dovrà affrontare condizioni stradali e atmosferiche molto diverse e impegnative. Gli pneumatici Michelin che la accompagneranno sono Michelin PRO4 Endurance e Michelin PRO4 Grip.

✖ Con Michelin PRO4 Endurance l'atleta può contare su una notevole durata e sulla specifica protezione rinforzata contro tagli e forature. Questi pneumatici presentano infatti un battistrada bi-mescola, sviluppato per massimizzare la resistenza all'usura e l'aderenza in curva. Inoltre, l'associazione della carcassa 110TPI e della tela di rinforzo posizionata da cerchietto a cerchietto ottimizza la resistenza alle forature. Per le condizioni estreme, sono a disposizione Michelin PRO4 Grip, ideale in condizioni difficili. Permette di pedalare in sicurezza quando fa freddo, su strade bagnate e/o in cattivo stato, grazie alla mescola di gomma specifica, efficace su tutti i tipi di strade e a qualsiasi temperatura, alla scultura specifica sulle spalle, che permette di ottimizzare il grip in curva, al profilo dello pneumatico, che crea una maggiore area di contatto al suolo in curva. Michelin Pro4 Grip è inoltre dotato di protezione anti-foratura, grazie alla tela di rinforzo in aramide (fibra leggerissima e molto resistente), che permette di resistere agli eventuali micro tagli al centro e sulle spalle, e alla tela di protezione che copre tutta la superficie di rotolamento dello pneumatico, sia al centro, sia sulle spalle. Tutte le gamme di pneumatici Michelin sono espressione della strategia Michelin Total Performance, in cui innovazione e alta tecnologia contribuiscono al miglioramento costante e simultaneo di prestazioni tra loro antagoniste, senza che una vada a scapito di un'altra.

"Keep Brave! non è una semplice esclamazione - spiega Andrea Cavallo Perin, art director di Studio Comet e B2Com, le due agenzie di comunicazione che hanno seguito il progetto -;

è una vera e propria esortazione a tenere duro, a non mollare mai, in una impresa sportiva come questa ma anche, in generale, nella vita: il tour avrà anche aspetti social legati al mondo dell'infanzia e della sostenibilità, portando una parola di conforto e di incitamento alle popolazioni di tutti i paesi attraversati". Evocatore nella sua semplicità il logo del tour, nato dalla creatività del grafico Alessandro Testa: "Ho pensato ad un segno grafico essenziale ma originale, fluido come una pedalata".

